

Libri

A CURA DI ENZO ARMANDO

Freschi
di stampa

RACCONTI E POESIE

Il senso dell'annullamento umano dai dolori del singolo ai mali comuni

— Promette molto bene Matteo Bona, giovanissimo scrittore e poeta, che ha dato alle stampe «Il senso del nulla» (Montedit, 98 pp., 9 euro). La sua opera prima contiene poesie e racconti. Influenzato soprattutto dal pensiero di Nietzsche, Bona prova a descrivere il senso dell'annullamento umano, trattando i dolori individuali e i mali dell'esistenza. Il capitolo intitolato «N.N.» è la parte che dà l'impronta più importante al libro; contiene alcune poesie che devono molto alla scuola ermetica e la bella novella «La stagione dei crisantemi rossi», dal titolo molto evocativo, liberamente ispirata alla «Madame Bovary» di Flaubert ma che riporta ad atmosfere tipiche dei «romans romans»



AUTORE
MATTEO BONA

TITOLO
IL SENSO DEL NULLA

EDITORE
MONTEEDIT

del grandissimo George Simenon: Margaret, la voce narrante, è la protagonista. Moglie innamorata di Sigmund, che sospetta la tradisca.

L'autore

— Matteo Bona, astigiano, è nato il 1° gennaio del 1997. Diplomato al liceo Scientifico «Vercelli», studia Lingue all'università di Torino. Appassionato di filosofia, seguace della Scuola di Francoforte e cultore e studioso di Friedrich Nietzsche, da autodidatta ha imparato il greco antico. A livello musicale ama molto ascoltare il rocker Marilyn Manson. «Il senso del nulla» è il suo libro d'esordio che sarà in vendita alla libreria cattolica «Il Pel-



licano» in corso Alfieri e sui circuiti Ibs, Hoepli e Libreria Universitaria. Una curiosità: il titolo N.N. della seconda parte del libro è il «nickname» utilizzato da Bona per la cartellina contenente le sue poesie.